

Laboratori di chimica: come scegliere il cilindro graduato più adatto

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



I cilindri graduati sono letteralmente indispensabili per svolgere delle misurazioni all'interno dei laboratori di chimica. In commercio ne esistono vari modelli che presentano tra loro alcune differenze, di conseguenza è molto importante capire come scegliere dei cilindri adatti per il loro scopo finale. Generalmente infatti questi articoli possono essere realizzati in vetro o in plastica, in modo tale da consentire agli utilizzatori di scegliere la tipologia più adatta, in base alle misurazioni per cui lo strumento dovrà essere impiegato.

Grazie ai cilindri graduati vengono misurati i volumi di diversi liquidi. Questa semplice operazione viene gestita attraverso la scala graduata che consente di identificare in modo chiaro il livello raggiunto dal liquido. E' poi molto importante che un cilindro graduato sia dotato anche di beccuccio, in modo da rendere più semplici eventuali travasi necessari per ridistribuire un liquido dopo una misurazione.

Come scegliere un cilindro graduato

Per acquistare con la massima serenità i cilindri graduati è necessario individuare un portale che specializzato nel settore, come ad esempio quello di Rs Components, che da tanti anni rappresenta un punto fermo in questo ambito. Optare per un cilindro graduato chimica su Rs Components Italia vuol dire acquistare un prodotto sicuro caratterizzato da un ottimo rapporto qualità prezzo

La scelta può essere operata tra cilindri realizzati con materiali differenti e questa deve essere presa in virtù della natura dei liquidi che i cilindri saranno chiamati a contenere. Esistono infatti diversi liquidi che, a motivo della loro conformazione chimica, reagiscono in modo diverso in base alla tipologia di cilindro impiegato. I modelli maggiormente utilizzati sono tre: in polipropilene, in polimetilene e in vetro. Le tre tipologie permettono di ottenere un prodotto di alta qualità e di coprire tutti i differenti possibili impieghi.

I cilindri in polipropilene vengono di solito scelti per misurazioni semplici e comuni, in quanto sono noti per la loro resistenza sia all'usura che alle sostanze chimiche. Quelli in polimetilene sono molto simili ai primi alla vista e oltre ad essere resistenti all'usura e alle sostanze chimiche hanno anche un elevato grado di trasparenza. Di conseguenza rappresentano la scelta migliore per chi, ricercando queste proprietà fisiche, ha l'esigenza di vedere bene ciò che viene posto nel cilindro. Infine quelli in vetro, spesso definiti classici o tradizionali, si caratterizzano per la scala di graduazione più semplice da leggere.

Principali ambiti di utilizzo e caratteristiche tecniche

I cilindri graduati sono indispensabili in tutti i laboratori di chimica, biologia, medicina, farmacologia, fisica e in altri fortemente affini a questi settori. Per questa stessa ragione sono molto impiegati anche in ambito formativo ed è comunemente riconosciuto che questi possano trovarsi infatti all'interno di laboratori scolastici o universitari per permettere agli alunni di fare pratica con il loro utilizzo. In alcuni casi possono essere impiegati anche per utilizzi domestici di base, come ad esempio per la conservazione di prodotti chimici, oli essenziali, detergenti e molto altro ancora.

Durante la loro selezione è sicuramente una buona norma valutare i seguenti aspetti tecnici:

- Capienza (espressa in ml).
- Temperatura massima tollerata.
- Visibilità della scala graduata.
- Materiale di fabbricazione.
- Lunghezza.

La temperatura massima a cui può arrivare il liquido che deve essere ospitato in questi strumenti deve essere accuratamente presa in considerazione prima del loro acquisto e utilizzo, in modo da evitare pericolose rotture che farebbero disperdere i liquidi. Infine in generale è sempre utile ricordare che la scelta dei cilindri graduati dovrebbe essere sempre limitata a prodotti di ottima qualità e in possesso di tutti i necessari standard di sicurezza.